



Rassegna Stampa

lunedì 27 maggio 2019

Rassegna Stampa

27-05-2019

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	27/05/2019	42	La Brunetti Castel Goffredo si aggiudica anche gara 2 Venerdì può essere scudetto <i>D.c.</i>	3
GIORNALE DI SICILIA	27/05/2019	37	Messina, pari di speranza Ora lo scudetto in casa <i>Salvatore Matranga</i>	4
GIORNALE DI VICENZA	27/05/2019	45	Volano Mestriner e Zorzetto Ma il quarto posto è amaro <i>Redazione</i>	5
NUOVA DEL SUD	27/05/2019	30	La Potentina, bilancio positivo <i>Redazione</i>	6
STAMPA CUNEO	27/05/2019	58	Nella finale scudetto Verzuolo pareggia contro Messina <i>Redazione</i>	8
VOCE DI MANTOVA	27/05/2019	25	Brunetti non sbaglia: il Tricolore si avvicina <i>Sergio Martini</i>	9

FITET

6 articoli

- La Brunetti Castel Goffredo si aggiudica anche gara 2 Venerdì può essere scudetto
- Messina, pari di speranza Ora lo scudetto in casa
- Volano Mestriner e Zorzetto Ma il quarto posto è amaro
- La Potentina, bilancio positivo
- Nella finale scudetto Verzuolo pareggia contro Messina
- Brunetti non sbaglia: il Tricolore si avvicina

TENNIS TAVOLO SERIE A1 FEMMINILE

La Brunetti Castel Goffredo si aggiudica anche gara 2 Venerdì può essere scudetto

CORTEMAGGIORE. E sono due. La Brunetti Castel Goffredo conquista per 4-2 anche il secondo round della serie finale dell'A1 femminile di tennis tavolo che la vede contrapposta alla Teco Cortemaggiore. Nella terza prova, in programma al Pala-Mazzi venerdì (ore 19), basterà anche un pareggio per festeggiare la conquista del 17esimo scudetto castellano. Un risultato che sarà tutto da conquistare perché Cortemaggiore, come d'altronde già avvenuto nel primo match, è viva e ha provato fino in fondo, spinta dal pubblico di casa, a impensierire le campionesse d'Italia. Li Xiang ha sudato sette camicie nella sfida d'apertura contro Renata Strbikova, di

cui ha avuto ragione solo nel quinto set.

Nella seconda sfida Chiara Colantoni ha regolato la giovane Arianna Barani con un 3-0 che comunque, scorrendo i parziali di ogni set, non è stato agevole (11-9, 12-10, 12-10). E' qui però che arriva la reazione delle padrone di casa: prima Ganna Farladanska sconfigge dopo un testa a testa conclusosi solo al quinto set Le Thi Hong Loan, poi Renata Strbikova si rifà imponendo una battuta d'arresto per certi versi inattesa (1-3) a Colantoni. A questo punto è la solita Li Xiang a togliere le castagne dal fuoco in una situazione che poteva complicarsi. Lo fa superando di slancio per 3-1 Farladanska.

La sesta gara è determinante e ripropone il confronto tra generazioni che già aveva infiammato il Pala-Mazzi dieci giorni prima: quello tra la 16enne di casa Barani e l'esperta Tian Jing. Quest'ultima stavolta fa valere tutto il suo mestiere e con un rotondo 3-0 regala la vittoria alle sue compagne. —

D.C.
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI


Chiara Colantoni



Peso: 15%

Tennistavolo, la finale d'andata contro il Verzuolo si chiude sul 3-3

Messina, pari di speranza

«Ora lo scudetto in casa»

PALERMO

La sfida di ritorno è prevista per venerdì alle 17,30 a Villa Dante

Salvatore Matranga

Ci sono volute quattro ore e 33 minuti per mandare in archivio l'andata della finale scudetto di Tennistavolo maschile tra Verzuolo e Top Spin Messina. Quest'ultimi hanno messo un primo mattoncino per la vittoria finale del titolo pareggiando in provincia di Cuneo per 3-3. Di fronte due squadre che si equivalgono e alla fine il risultato di parità ha lasciato molto rammarico nella formazione messinese. La squadra del presidente Giorgio Quartuccio e allenata dal cinese Wang Hong Liang dopo aver recuperato lo svantaggio iniziale, si è ritrovata per due volte in

vantaggio prima per 2-1 grazie ai due sigilli rispettivamente di Marco Rech Daldosso su Alessandro Baciocchi e del palermitano Antonino Amato, che ha avuto bisogno del quinto set per avere la meglio di Daniele Pinto e poi per 3-2 grazie alla zampata vincente del bolzanino Jordy Piccolin sempre su Daniele Pinto.

Nell'ultimo incontro il palermitano Amato, che era in vantaggio per uno a zero e conduceva il secondo set 10-9, ha subito la rimonta di Baciocchi alzando bandiera bianca e cedendo il parziale all'atleta verzuolese. «È stata una partita tiratissima e carica di tensione dato che la posta in palio era abbastanza alta – dice Quartuccio. Il rammarico è tanto visto che abbiamo accarezzato il successo. È comunque un punto da non buttar via. Proveremo a conquistare lo scudetto in casa».

Per i messinesi adesso cinque giorni di tempo per mettere in chiaro le idee. Il ritorno è, infatti, previsto per venerdì pomeriggio a Villa Dante. Fischio d'inizio alle 17.30. In quel-

la circostanza i peloritani potranno contare sul sostegno dei propri beniamini nel tentativo di centrare una storica doppietta dopo aver conquistato nel mese di gennaio la coppa Italia. Si tratterebbe del secondo scudetto in riva allo stretto a distanza di 20 anni da quello ottenuto dalla Body Center Messina e del terzo in Sicilia se si considera quello ottenuto dal Siracusa nel 2012. Si tratta di una finale atipica. I messinesi e i piemontesi hanno chiuso la stagione regolare rispettivamente al terzo e al quarto posto e in semifinale hanno superato i campioni d'Italia in carica del Carrara e il Milano. (*SMAT*)

Top Spin all'assalto
Il patron Quartuccio:
«Abbiamo accarezzato
il successo ma il pari
non è da buttare via»



Top Spin. Jordy Piccolin, Antonino Amato, Damiano Seretti, Marco Rech Daldosso



Peso: 21%

TENNISTAVOLO PARALIMPICO. Assegnato ai playoff il titolo italiano

Volano Mestriner e Zorzetto Ma il quarto posto è amaro

Il Tennistavolo Vicenza chiude al quarto posto il campionato nazionale di serie A1 a squadre in carrozzina. Sicuramente un ottimo risultato ma non privo di qualche rimpianto.

Dopo aver chiuso il suo girone al secondo posto a pari merito ed essersi qualificato per i play off scudetto, la squadra composta da Gimmj Mestriner, Valeria Zorzetto e Cristina Ploner ha affrontato nei quarti di finale, al Palazzetto universitario del Cus Verona, il Kras Sgonico dell'ex nazionale Ettore Malorgio battuto

con il risultato di 3-1.

Il Tt Vicenza in semifinale ha evitato il pericoloso spargeggio col Firenze che il Kras riesce a vincere poi per 3-1. Per i berici invece la sfida col Bentegodi Verona, rivale di sempre.

Il derby che vale la finale scudetto vede il Tt Vi cominciare molto bene. Con la grande vittoria in rimonta di Mestriner sul nazionale Alessandro Giardini per 11-8 al quinto. Nel secondo singolare Valeria Zorzetto affronta Michela Brunelli, altra giocatrice della nazionale perdendo al

quinto con tanti rimpianti per le occasioni non sfruttate. Anche il doppio sembra essere favorevole ai vicentini. Mestriner/Zorzetto vincono il primo set e sono avanti 5-1 nel secondo, ma si fanno rimontare e finiscono per cedere 3-1. Sul 2-1 per il Bentegodi, i veronesi prendono fiducia. Nel terzo singolare la Brunelli si impone su un Mestriner sotto tono per 3-1. In finale vanno così i veronesi.

Il Tt Vicenza disputa a questo punto la finale di consolazione per il terzo posto contro Lo Sport è Vita cedendo però per 3-1. ●ANSI.



La formazione del Tennistavolo Vicenza: ha chiuso al quarto posto



Peso:15%

La stagione agonistica è giunta ormai agli sgoccioli, non sono mancati momenti esaltanti

La Potentina, bilancio positivo

Una promozione in C2 e cinque atleti sul podio dei campionati di categoria

POTENZA- La stagione agonistica di tennistavolo, giunta ormai quasi al termine, ha visto risultati esaltanti per la Polisportiva La Potentina. Una trentina di tesserati, di cui cinque under 18, quattro squadre iscritte al campionato regionale (due in di C2 e due in D1), hanno portato quest'anno la Polisportiva ad occupare un posto rilevante nel panorama pongistico lucano. In C2 la formazione composta da Raffaele D'Amico, Gianni e Alessio Rorro ed Ernesto Vittiglio, si è piazzata seconda, mentre la squadra composta da Franco De Stefano, Luigi Ludovico, Giuseppe Russo e Nicola Volpicel-

la ha chiuso la classifica come fanalino di coda. Nel campionato di D1, grandissima performance della squadra formata da Pietro Coviello, Giuseppe Lorusso, Giuseppe Nacci, Teresa Cassano e Manuela Tolve, che da quarta in classifica ha battuto nei play off di la capolista Tt Potenza con match combattutissimo finito con il punteggio di 5 a 4, meritando così la promozione in C2. Chiude la classifica invece il team formato da Alberto D'Amico, Salvatore Filippi, Gianpaolo Garofalo, Guido Loperte e Ugo Renda. Ultimi, ma solo in ordine di tempo, i piazzamenti ai campionati regionali per categoria: lo

scorso 5 maggio, secondo e terzo posto per Alessio Rorro e Salvatore Filippi nella categoria Allievi. Mentre domenica 19 maggio Alessio e Gianni Rorro, hanno guadagnato rispettivamente il secondo e terzo posto nella 5' categoria individuale e il terzo posto nel doppio; mentre Giuseppe Nacci è giunto secondo nella 6' categoria. Le donne, Manuela Tolve e Teresa Cassano, si piazzano seconda e terza nel femminile, non riuscendo ancora a spodestare la fortissima Sara Gesualdi del Tennistavolo Bernalda 2000. I risultati agonistici sono accompagnati anche da una costante attività promo-

zionale che ha portato anche quest'anno La Potentina ad essere presente nelle scuole e nelle attività collettive con il Csi, promuovendo tra i giovani e i giovanissimi la disciplina del tennistavolo.



Nelle foto in pagina, gli atleti de La Potentina



Peso: 92%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

180-142-080



Peso:92%

TENNISTAVOLO: VENERDÌ GARA DI RITORNO

Nella finale scudetto Verzuolo pareggia contro Messina

La piccola Verzuolo (circa 6500 abitanti in provincia di Cuneo) ha vissuto una lunga notte tricolore di tennistavolo con la finale per il titolo contro Messina. Si è iniziato a giocare alle 20,30, è finita dopo l'una sul 3-3, perfetto equilibrio. Il sogno scudetto continua. La partita di ritorno si disputerà venerdì al «Villa Dante» di Messina; eventuale «bella» ancora in Sicilia a metà giugno.

L'entusiasmo dei tifosi

Per l'A4 Tonoli Scotta Verzuolo è la seconda sfida scudetto della sua storia, dopo quella iellata del 2010 persa contro Castelgoffredo. L'impresa in semifinale con Milano ha caricato l'ambiente. Di fronte a un folto pubblico per questo

sport e per il paese (oltre 300 spettatori nell'impianto di via XXV Aprile e alcuni sono rimasti fuori per le norme sicurezza) ecco i migliori interpreti del campionato. Per l'A4 di Valentino Piacentini, formazione al completo: l'ucraino Yaroslav Zhmudenko, Alessandro Baciocchi e Daniele Pinto; nella «rosa» Mattia Garello. La Top Spin Messina (allenatore il cinese Wang Hong Liang) risponde con Piccolin, Daldosso Rech e Amato.

Ad aprire la serata, l'incontro tra Zhmudenko e il siciliano Jordy Piccolin, numero 3 nazionale aveva fatto ben sperare: 1-0 Verzuolo.

Spettacolare la seconda sfida tra Baciocchi (numero 10) e Daldosso Rech, con

quest'ultimo che pareggia i conti. Nella terza sfida Daniele Pinto (numero 4) cede ad Antonino Amato (8) pur dopo un buon vantaggio. L'impresa di Zhmudenko (da 0-2 a 3-2 contro Daldosso Rech) fa «esplodere» di gioia l'impianto verzuolese, ormai trasformato in una «bolgia». Tra Pinto e Piccolin finisce 1-3. È di Alessandro Baciocchi (spettacolare 3-2 in rimonta su Amato) il punto del definitivo 3-3 che tiene accesa la speranza per il primo scudetto a Verzuolo. Appuntamento in Sicilia. p. c. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LORIS SALUSSOLIA

L'ucraino Zhmudenko



Peso:14%

TENNIS TAVOLO SERIE A1 F

Brunetti non sbaglia: il Tricolore si avvicina

Le castellane espugnano Cortemaggiore: 2-0 nella serie. Venerdì al PalaMazzi match ball per il titolo

CORTEMAGGIORE Con la vittoria in gara 2 nella finale scudetto con la Teco, la Brunetti Castel Goffredo è ad un passo dalla conquista dell'ennesimo alloro. Le basterà pareggiare in gara 3 che si disputa nella cittadina mantovana venerdì prossimo. Dopo il 4-1 di gara 1 arriva il sofferto 4-2 della seconda finale. Parte bene la Brunetti che si porta 2-0 grazie ai successi di Li Xiang su Stribikova e di Colantoni su Barani, ma con due gare dall'andamento diverso. A Li Xiang serve il quinto set per avere ragione dell'avversaria, mentre la Colantoni si impone 3-0 dopo aver salvato due set point nel secondo. Il terzo punto non arriva con Le Thi Long anche se, avanti 2-1, ci va vicina

contro Farladanska che impatta due volte prima di perdere 11-5 il set decisivo. Cortemaggiore vince il quarto match con Stribikova, che supera per 3-1 Colantoni dopo che Chiara sfiora il quinto set perdendo 13-11 il quarto. Tutto da rifare anche se sul 2-2 i match che chiudono gara 2 vedono favorite sulla carta le castellane. Li Xiang non ha problemi e regola Farladanska nei nei primi due 11-4 e 11-6 prima di perdere ai vantaggi per 14-12 il terzo. Il terzo punto arriva con il 3-1 finale e 11-7 nel quarto set. Laghezza schiera Tian Jing nell'ultimo incontro con Barani e con parziali a 9, 5 e 7 arriva il 3-0 che porta la Brunetti alla vittoria 4-2. Soddisfatto il tecnico della Brunetti **Alfonso**

Laghezza. «Gara 2 è stata forse più dura di gara 1. Le nostre avversarie ci hanno provato, ma non abbiamo mollato, con Li Xiang che ha vinto i suoi due match, il primo con Stribikova davvero molto bello e di un soffio, davvero spettacolare. A parte l'ultimo match, equilibrate le altre sfide. Venerdì ci giochiamo il primo match point in casa, ma serve la massima concentrazione e dobbiamo scendere in campo per vincere. Il 2 a 0 ci avvantaggia, ma c'è ancora da fare un passo per conquistare lo scudetto».

Sergio Martini



La gioia della Brunetti e dei tifosi a Cortemaggiore



Peso: 32%